

L'Azienda sanitaria replica: «Ha appuntamento mercoledì»

# Anche Spiderman s'arrabbia «Prigioniero in attesa del test»

## LA STORIA

Con la quarta ondata del Covid il centralino dell'Asl torna sotto assedio e fioccano le polemiche degli utenti che non riescono ad avere risposte.

Nel limbo ieri è finito anche lo Spiderman savonese, Mattia Villardita, che da eroe in corsia è diventato

ostaggio del virus come altri 1828 cittadini della provincia, da giorni "prigioniero" in casa, come lui stesso si è definito, in attesa di una chiamata dell'Asl per effettuare l'ambito test di controllo.

«Ho effettuato 200 chiamate al centralino Covid dell'Asl senza riuscire ad avere un briciolo di contatto - ha scritto Villardita, affidando un lungo sfogo al

suo profilo su Facebook - È da una settimana che aspetto con pazienza che la burocrazia faccia il suo corso senza successo. Dopo essere stato segnalato speravo che nel giro di qualche giorno qualcuno si facesse sentire. Così non è stato. Vi prendete il Covid? Sono affari vostri! Chiusi in casa senza nessun supporto o qualcuno che ti dica cosa fare. Questo è il momento che stiamo

vivendo in molti. Così non va bene. Le regole devono cambiare. Sembra di vivere un incubo più che una malattia. Esiste una nuova variante, la chiamo Spiderman: oltre alla mancanza di olfatto e gusti, tosse e qualche dolorino, presenta nuovi problemi come il sangue marcio che fate venire». L'Asl precisa subito: «La mole di lavoro è enorme. Il tampone di Villardita era già programmato per mercoledì ed è stato avvisato oggi (ieri per chi legge, ndr)». Ma il Supereroe, come molti altri utenti che hanno dato seguito al suo post raccontando situazioni personali, puntano il dito contro il numero "Covid" (019 948 9499, attivo da lu-

nedì a sabato, dalle 9 alle 14 come si legge sul sito aziendale) che è dedicato alla popolazione e nel marzo 2020 era stato aperto dall'Asl per le segnalazioni.

Il servizio, dopo vari problemi e polemiche nei mesi scorsi, era stato potenziato da 3 a 9 linee e da 4 a 10 operatori, ma l'Asl spiega che ogni giorno arrivano oltre 400 telefonate e migliaia di e-mail. Inoltre risente di due giorni di stop (sabato primo gennaio e domenica) per le feste. «Pur comprendendo l'amarezza del momento - recita la nota dell'Asl - spiace constatare quanto scritto proprio da chi ha potuto verificare da vicino l'impegno di tutto il personale sanitario e degli opera-

tori, attivi in prima linea durante tutta la pandemia e anche in questa nuova ondata di contagi. Purtroppo il grande numero di positivi, non solo in Asl, ma in tutta Italia, può determinare l'allungamento di alcune tempistiche, senza eccezioni. Per questo Asl sta compiendo ogni sforzo per contenere i tempi: è stato programmato infatti un drive through straordinario nella giornata di domani, martedì 4 gennaio, che si aggiunge a quelli consueti del lunedì, mercoledì e venerdì. Si ricorda che al drive through si accede solo con appuntamento e negli orari indicati». —

L. B.